L'archimandrita Ephraim non ha riconosciuto Epifanij come primate di chiesa

Jaroslav Nivkin
Unione dei giornalisti ortodossi, 4 febbraio 2019

l'archimandrita Ephraim, igumeno del monastero di Vatopedi del Santo Monte Athos

Si è scoperto che le citazioni dei media ucraini sulle presunte congratulazioni dell'anziano archimandrita Ephraim dell'Athos a Epifanij si sono rivelate false.

Durante la visita del 2 febbraio di Epifanij Dumenko all'archimandrita Ephraim ricoverato in clinica, l'igumeno del monastero di Vatopedi non ha fatto alcuna congratulazione, tanto meno un riconoscimento di Dumenko come primate di chiesa. Ne parla "Tsargrad" con riferimento a fonti proprie.

Ricordiamo che molti media ucraini, in particolare *La riva sinistra*, hanno dichiarato che l'archimandrita Ephraim, durante l'incontro con Epifanij, "si è congratulato con il metropolita di Kiev per la sua elezione e l'intronizzazione del 3 febbraio e gli ha augurato un servizio di successo come primate della Chiesa ortodossa dell'Ucraina" .

Secondo le fonti di "Tsargrad", il contenuto della conversazione era completamente diverso – Epifanio si è limitato ad augurare la guarigione dell'archimandrita Ephraim, cosa per la

quale l'igumeno del monastero di Vatopedi ha ringraziato il visitatore. E tutte le dichiarazioni e le congratulazioni espresse dai media ucraini, presumibilmente fatte dall'anziano Ephraim, non sono altro che speculazione e fantasia.

Ricordiamo che l'igumeno del monastero di Vatopedi arrivato a Kiev come parte della delegazione del Patriarcato di Costantinopoli. Il 1 febbraio è stato ricoverato in ospedale a causa di problemi cardiaci ed è stato curato in una clinica privata a Koncha-Zaspa. Secondo l'Unione dei giornalisti ortodossi, i rappresentanti della Chiesa ortodossa ucraina hanno cercato di far visita all' anziano athonita, ma gli ufficiali della SBU non hanno permesso loro di vedere l'archimandrita. Di conseguenza, i vescovi della Chiesa ortodossa ucraina sono riusciti a contattare l'archimandrita Ephraim per telefono. Il 2 febbraio l'archimandrita Ephraim ha lasciato l'Ucraina.